

**ISTITUTO COMPRENSIVO “N. SAURO”**

**Scuola Primaria Statale “ B. BAI” di GURONE**

**PERCORSO DIDATTICO PERSONALIZZATO  
PER ALUNNI CON DSA  
(Disturbi specifici d’apprendimento)**

**PROTOCOLLO PER LA STESURA DI UN  
PERCORSO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER  
ALUNNI CON DSA  
( Scuola Primaria)**

**Anno Scolastico 2010/2011**

Dati anagrafici dell'alunno

**Cognome e nome:** \_\_\_\_\_

**Luogo e data di nascita:** \_\_\_\_\_

**Indirizzo:** \_\_\_\_\_

**Recapito telefonico:** \_\_\_\_\_

**Istituzione scolastica:** \_\_\_\_\_

**Classe:** \_\_\_\_\_

**Diagnosi specialistica:** \_\_\_\_\_

**Interventi riabilitativi:** \_\_\_\_\_

**Frequenza e orario:** \_\_\_\_\_

**Specialista di riferimento:** \_\_\_\_\_

**Struttura di appartenenza:** \_\_\_\_\_

## 1. ASPETTI EMOTIVO-AFFETTIVO-MOTIVAZIONALI

### 1.1 Relazionalità con compagni/adulti

---

---

---

---

---

---

---

### 1.2 Approccio agli impegni scolastici ( è autonomo – necessita di azioni di supporto (specificare...)

---

---

---

---

---

---

---

### 1.3 Capacità organizzative

---

---

---

---

---

---

---

### 1.4 Altre osservazioni sul comportamento (Come affronta le difficoltà)

---

---

---

---

---

---

---

**2. DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI  
(Punti di forza e/o Punti di debolezza)**

**2.1 Lettura (velocità, correttezza, comprensione)**

---

---

---

---

---

---

---

---

**2.2 Scrittura (tipologia errori di dettato, produzione testuale, grafia)**

---

---

---

---

---

---

---

---

**2.3 Calcolo (mentale, scritto)**

---

---

---

---

---

---

---

---

### 3. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

**(lentezza, caduta nei processi di automatizzazione, difficoltà a memorizzare sequenze e procedure, difficoltà nei compiti di recupero e integrazione delle informazioni)**

---

---

---

---

---

---

---

---

### 4. CARATTERISTICHE DELL' APPRENDIMENTO

#### **4.1 Processi e strategie (mentali e operative) per lo svolgimento dei compiti**

---

---

---

---

---

---

---

---

#### **4.2 Strategie legate allo stile cognitivo**

---

---

---

---

---

---

---

---

## 5. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI

OBIETTIVO DISCIPLINARE	MODIFICA e/o ADEGUAMENTO
Italiano:	
Matematica:	
Storia:	
Geografia:	
Scienze:	
Lingua straniera:	

## 6. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

### NOTA:

Nell'individuare le strategie metodologiche e didattiche il team terrà conto di:

- *tempi di elaborazione e di produzione*
- *schede di autovalutazione*
- *quantità dei compiti assegnati*
- *comprensione delle consegne (scritte e orali)*
- *uso e scelta di mediatori didattici che facilitino l'apprendimento (immagini, schemi, mappe, ...)*
- *attività in piccolo gruppo, coppia, etc.*
- *attività laboratoriali*

## 7. MISURE DISPENSATIVE (barrare la/le voce/i che interessa/interessano)

Nell'ambito delle discipline l'alunno viene dispensato da:

- a) leggere ad alta voce
- b) prendere appunti
- c) rispetto dei tempi standard (tempi più lunghi nella consegna degli elaborati)
- d) studio della lingua straniera in forma scritta
- e) studio mnemonico delle tabelline
- f) altro (specificare...)

## 8. STRUMENTI COMPENSATIVI (barrare la/le voce/i che interessa/interessano)

L'alunno usufruisce dei seguenti strumenti compensativi nelle aree diverse disciplinari:

- a) tabelle e formulari
- b) calcolatrice
- c) computer
- d) risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, ...)
- e) tavola pitagorica
- f) computer con sintesi vocale
- g) altro (specificare.....)

## 9. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli insegnanti DEVONO concordare:

- interrogazioni programmate
- la compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati
- l'uso di mediatori didattici durante le interrogazioni e/o prove scritte
- valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma
- tempi più lunghi per eseguire prove scritte

## 10. PATTO CON LA FAMIGLIA

Tra scuola e famiglia si concordano:

- i compiti a casa
- le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline
- gli strumenti compensativi utilizzati a casa
- le dispense
- la riduzione di compiti
- le interrogazioni
- altro (specificare ...)

Le insegnanti

---

---

---

Il Dirigente Scolastico

---

I genitori

---

---

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- DPR 275/99 *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche”*
- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 *“Iniziativa relative alla dislessia”*
- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 *“Iniziativa relative alla dislessia”*
- Nota MPI 4600 del 10 maggio 2007 *“Circolare n. 28 del 15 marzo 2007 sull’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nelle scuole statali e paritarie per l’anno scolastico 2006-2007 – precisazioni”*
- Nota MPI 4674 del 10 maggio 2007 *“Disturbi di apprendimento – Indicazioni operative”*
- Indicazioni per il curricolo per la scuola dell’infanzia e per il primo ciclo dell’istruzione. D.M. 31/07/2007
- OM n° 30 del 10.03.2008 *“Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2007/2008”*
- CM n° 32 del 14.03.2008 *“Scrutini ed esami di stato a conclusione del primo ciclo di istruzione - Anno scolastico 2007/2008”*
- CM n°54 del 26.05.2008: *“Esami di stato Secondaria di Primo Grado anno scolastico 2007/2008 prova scritta a carattere nazionale”*